

Due giorni di eventi con 40 storie di futuro

Il programma e i relatori dell'appuntamento a Siena

SIENA

Gli stati generali dell'agroalimentare hanno scelto Siena, per trovare l'agricoltore 2.0. Si chiama Agrifood Next ed è la manifestazione che, venerdì 15 e sabato 16, riunirà al Santa Maria della Scala i grandi attori del made in Italy, tra cui il Consorzio del Parmigiano Reggiano, Amarelli Fabbrica di Liquirizia, il Consorzio Franciacorta, la Fondazione Barilla, i Marchesi Antinori. Lo scopo è intravedere un pezzo di futuro, una visione su quello che il settore può diventare, nella ricerca di un sempre più delicato equilibrio tra innovazione e tradizione, sostenibilità e redditività, rurale e digitale. Il sindaco Luigi De Mosi, ha già parlato di una 'Cernobio dell'agricoltura', per l'iniziativa, organizzata con l'Università di Siena, la prima ad avere un corso di laurea in Agribusiness, con le fondazioni Prima e Qualivita.

Strumenti, tecniche, ricerca. Le nuove frontiere su gestione dell'acqua e del suolo, ottimizzazione della produzione, scelte in grado di rendere l'agricoltura più sostenibile, che non siano soltanto etiche ma anche redditizie.

Convenienti, perché no. E capaci di offrire una marcia in più a un comparto fatto di eccellenze e potenzialità inespresse. Creare lavoro, tenere insieme un territorio. «Quello che abbiamo fatto in campo vitivinicolo è stato importante - aggiunge Mauro Rosati, direttore Qualivita - in questo senso. E ha dato i suoi risultati. Su quell'equilibrio si gioca il futuro». Dalle serre idroponiche per sperimentare le coltivazioni su Marte, al ruolo dell'agricoltura raccontato attraverso immagini, film, teatro e letteratura. Tavole rotonde, incontri formativi e spazi per gli studenti. Due giorni di ospiti ed esperienze a confronto, il sabato dedicato ai progetti curati da Prima, la formazione all'innovazione, la voce delle associazioni di categoria, le innovazioni dell'agrifood del futur.

Tra gli ospiti Marco Remaschi (assessore regionale all'agricoltura), Giuseppe Blasi (capo dipartimento al ministero delle politiche agricole), Carlo Hausmann (direttore generale Agro Camera), Paolo Glisenti (commissario generale l'Italia Expo 2020 Dubai), Massimo Inguscio (presidente CNR).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Massimo Inguscio, presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche

